

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

SEZIONE PRIMAVERA

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PRINCIPI E FINALITA'

La sezione primavera e' un luogo educativo in continuit  con il nido e la realt  della scuola dell'infanzia.

E' luogo privilegiato di socializzazione poiche', attraverso una vita di relazione, favorisce nel bambino la capacit  di riconoscere la presenza dell'altro e dei suoi bisogni.

Per raggiungere questo,   necessario "costruire" un ambiente adeguato all'et , al fine di favorire la comprensione e l'interiorizzazione di norme e di valori del vivere sociale, attraverso le esperienze quotidiane.

L'obiettivo generale e' la formazione integrale della personalit  del bambino che si raggiunge attraverso la realizzazione di alcuni obiettivi didattico-educativi.

OBIETTIVI

- Accompagnare il bambino nel processo di individuazione delle figure genitoriali e di separazione da esse durante l'inserimento nella nuova realt  scolastica
- Inserirsi in un ambiente fisico e psichico stimolante per la sua crescita
- Acquisire la capacit  di instaurare relazioni con i pari
- Instaurare con le educatrici un rapporto equilibrato che gli offra la possibilit  di esprimersi liberamente
- Far acquisire al bambino l'autonomia
- Sviluppare il linguaggio
- Migliorare le capacit  cognitive e manipolative

Per realizzare questi obiettivi   importante la collaborazione tra genitori ed educatrici, al fine di instaurare una continuit  nei metodi e nelle regole che si propongono ai bambini.

Il rapporto deve essere di fiducia reciproca, di disponibilit  e di collaborazione, attraverso una buona comunicazione e scambi di informazioni quotidiane.

ATTIVITA'

a) Attività manipolativa

Manipolare, impastare, infilare, trasformare sono attività che favoriscono lo sviluppo di competenze motorie, cognitive ed espressive. L'uso di materiali informi (pasta di sale, das, impasti vari) e di elementi naturali (carta, stoffa, foglie, rami, fiori, ecc.) permette di sviluppare numerose attività divertenti per il bambino le quali stimolano in lui il piacere della scoperta e dell'esplorazioni.

b) Travasi

I travasi di materiale solidi e liquidi si prestano a molteplici scoperte. Attraverso l'utilizzo di materiali di recupero (liquidi, farine, cereali, pasta, bottiglie di plastica, imbuti, tappi, ecc.) il bambino acquisisce le abilità e le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività complesse come il coordinamento oculomotorio, il controllo della motricità fine della mano, la pianificazione di una attività in sequenza temporale e logica.

c) Costruzione

Aiuta il bambino ad esprimere la propria creatività attraverso la progettazione e la realizzazione di piccole costruzioni. Manipolando ed utilizzando elementi naturali e materiali di recupero sperimentano diverse tecniche di costruzione.

d) Attività grafico-pittoriche

Le attività grafico-pittoriche sono molto utili per imparare a percepire, distinguere e conoscere i colori, le forme le linee che come elementi compositivi, assumono una funzione importantissima nelle espressioni artistiche. Il bambino utilizzando le diverse tecniche pittoriche (pastelli a cera, acquarelli, pennarelli, pittura con le manine e i piedini) può esprimere con facilità e immediatezza le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti, e i livelli percettivi della realtà.

e) Il gioco simbolico

Il gioco di finzione è la forma tipica che i bambini utilizzano per costruire una loro visione della realtà e per comunicare con gli altri. Permette di raggiungere numerosi obiettivi di tipo affettivo relazionale, oltre che di tipo cognitivo -comunicativo. Per realizzarlo è necessario allestire appositi spazi, che ricreano situazioni quotidiane, finalizzati all'organizzazione autonoma dei bambini, affinché assumano ruoli diversi con i quali elaborano e precisano la loro visione della realtà.

f) Gioco euristico

I bambini sentono, forte, il bisogno di esplorare e scoprire, da soli, il modo in cui gli oggetti si comportano nello spazio, a seconda di come vengano maneggiati. Per raggiungere e soddisfare queste esigenze hanno la necessità di una ampia varietà di oggetti, con i quali attuare questi esperimenti.

g) La favola

Ascoltare la voce della educatrice che racconta una favola è per il bambino un momento particolarmente rilassante e contribuisce a instaurare con lei un rapporto più profondo. I bambini seguiranno anche i suoi gesti, le espressioni del viso e le sue modulazioni vocali, ora alte e ora basse a momenti allegre e a momenti spaventate. Per i più piccoli si tratterà sempre di fiabe mimate, in modo da catturare la loro attenzione e curiosità.

OSSERVAZIONI E VERIFICA

Lo strumento principale della verifica è l'osservazione.

L'osservazione consiste nell'individuare le necessità dei bambini, nel valutare i loro comportamenti e nel descriverli, avvalendosi anche di strumenti osservativi per verificare le competenze possedute.